

Comunicato stampa

n. 3 - Arona, 17 luglio 2006

“Significativi consensi per il Festival Organistico di Arona”

Il pubblico ha risposto con una larga partecipazione

A metà del cammino del Festival Organistico Internazionale di Arona e a un passo dall'ultima serata, prevista per sabato 22 luglio 2006 presso la Collegiata di Santa Maria di Arona alle ore 21.15 (ingresso libero) si possono stilare i primi bilanci di una rassegna che pare essere partita con il piede giusto. Notiamo, anzitutto la buonissima risposta del pubblico aronese e non, con una presenza cospicua e, vorremmo aggiungere, molto “attenta” e partecipe. Una maturità tradotta in un ascolto concentrato e consapevole, che ha permesso di gustare ogni esecuzione con la partecipazione necessaria per godere a pieno sia dell'esecuzione di autentici capolavori musicali (di Bach, di Mozart, di Pergolesi...), sia delle bellezze e dei virtuosismi sonori offerti dall'ottimo organo di Arona, di cui, lo ricordiamo, ricorrono quest'anno i 20 anni dalla costruzione (esimia opera della Ditta Bardelli, Dell'Orto, Lanzini, anno domini 1986...). Intorno a questa ricorrenza ed in continuità con il festival precedente (*In Tempore Organi*) curato dal Maestro Paolo Crivellaro, è nata l'idea di riprendere l'iniziativa che sembra in questi giorni spiccare il volo.

Buona la qualità degli artisti e la resa esecutiva

Nelle prime due serate già si è potuto assistere a buonissime esecuzioni. Citiamo, per dover di cronaca: il 13 luglio il Coro Clemente Rebora diretto da Licia Sommacal, accompagnato da un piccolo gruppo di giovani e valenti strumentisti e all'organo Stefan Zikoudis, con una più che positiva *performance* complessiva: davvero toccanti alcuni passi resi dal *Magnificat* di Pergolesi, o il *Lauda Sion* di Dietrich Buxtehude. E poi, come secondo appuntamento, andiamo alla serata di domenica 16 luglio (che ha visto tra l'altro la presenza molto gradita dell'Assessore alla Cultura di Arona,



Antonello De Stefano) nella quale sono molto piaciuti i due giovani tedeschi Dirk Elsemann & Christian Müller che hanno proposto una serata tutta in onore di Wolfgang Amadeus Mozart (250° dalla nascita quest'anno). Ci ha molto convinto l'originalissima versione della "loro" *Eine Kleine Nachtmusik*, la celeberrima *Piccola Serenata Notturna* in versione organistica, sottoposta com'era, in tempo reale, a pratica improvvisativa "in stile barocco tedesco", o pure la bella "traduzione", ancora in termini di libera improvvisazione musicale, della *Sonata K. 545* del Salisburghese, una Sonata "facile" alla Rutini, ma tecnicamente resa in modo ineccepibile sfruttando, anche, a pieno, le belle sonorità dell'organo di Santa Maria soprattutto dal punto di vista dei colori e nei timbri. Pulito il tocco, chiara la rivisitazione dei temi.

Appuntamento al concerto del 22 luglio con "Bach e Bacco"

Dentro questa cornice musicale, ci pare anche ben organizzata da un servizio di giovani -lo vogliamo sottolineare- preparati e molto disponibili ed educati, pensiamo che valga forse davvero la pena di provare ad ascoltare l'ultima esibizione, quella di sabato 22 luglio, sempre alle ore 21.15, con l'organista Marco Ruggeri. In Programma musiche di Mozart, di Carl Philipp Emanuel Bach e del padre, il grande Johann Sebastian. Al termine della serata non disdicevole sarà la degustazione di vini e di prodotti tipici offerti dai fratelli Zanetta di Sizzano. Un'ottima occasione per far godere le orecchie dei più intellettuali ed...il gusto dei più prosastici (o entrambi i sensi per i più...“onnivori”). *Ad majora!*, dunque.

Marino Mora